

Dal GAT-P

[Safer Internet Day](#)

In occasione del Safer Internet Day (9 febbraio 2021), Radix Svizzera Italiana, ASPI (Fondazione della Svizzera italiana per l'aiuto, il sostegno e la protezione dell'infanzia), GAT-P (Gruppo Azzardo Ticino Prevenzione) e The Social Truck (Cooperativa Baobab), enti attivi sul territorio nel campo della promozione della salute dei giovani e della prevenzione dei rischi, promuovono la campagna social "SEI CONNESSO?" con lo scopo di stimolare una maggiore consapevolezza, di giovani e adulti, sui possibili rischi connessi alla gestione del tempo nell'utilizzo eccessivo delle nuove tecnologie.

["Giovani e gioco d'azzardo online"](#)

Dario Gennari, collaboratore GAT-P, è intervenuto alla trasmissione "Albachiara" che ha dedicato un approfondimento alla tematica del gioco d'azzardo online. La pandemia ha favorito l'accesso, in particolare tra gli adolescenti e giovani adulti, al gioco d'azzardo proposto sul WEB. Si è parlato di rischi, di segnali e di possibili conseguenze legate ad un gioco d'azzardo problematico/patologico.

Bibliografia del gioco eccessivo: letture possibili

C.O. Hawker, S.S. Merkouris, G.J. Youssef, N.A. Dowling; "Exploring the associations between gambling cravings, self-efficacy, and gambling episodes: An Ecological Momentary Assessment study". In: *Addictive Behaviors*, Volume 112, January 2021.

Lo studio è stato realizzato in Australia ed ha visto la partecipazione di 97 giocatori allo scopo di capire la relazione tra il craving (definito come "intenso desiderio di giocare") - meccanismo che favorisce lo sviluppo e il mantenimento del comportamento di gioco problematico - e le strategie di "Self efficacy". I risultati sono di grande interesse poiché mettono in evidenza come lavorare sul riconoscimento e la gestione dei momenti di craving possa diminuire i comportamenti di gioco a rischio (meno scommesse e meno denaro giocato). (Stefano Casarin)

M. Chrétien, I. Giroux, A. Goulet, C. Jacques, S. Bouchard; "Using Virtual Reality to Elicit Dysfunctional Thoughts in Individuals With Gambling Disorder". In: *Journal of Gambling Issues*, Issue 38, May 2018, pp. 169-189.

I pensieri disfunzionali (pensieri magici, cognizioni erronee, ecc.) contribuiscono allo sviluppo e mantenimento del Disturbo da Gioco d'Azzardo. Per meglio accedere ai pensieri disfunzionali, e quindi cercare di modificarli, in terapia viene utilizzato il metodo dell'esposizione (in vivo e/o in immaginazione). In tal senso, la tecnologia ci mette a disposizione la realtà virtuale, la quale presenta dei vantaggi importanti: permette al giocatore di immergersi in un vero e proprio contesto di gioco, e al terapeuta di avere il controllo della situazione poiché la sessione virtuale di gioco può essere interrotta in qualsiasi momento. L'immersione nel contesto di gioco, seppur virtuale, permette di accedere ad un numero maggiore di pensieri disfunzionali legati al gioco e questi potranno poi essere affrontati e quindi elaborati in favore di altri, più efficaci e utili, a favorire un comportamento di gioco controllato e quindi responsabile. (Stefano Casarin)

**Numero
251**

febbraio 2021

**FONDO
GIOCO
PATOLOGICO
GICOTI**

 Appare con il sostegno
del Fondo gioco patologico

 Gruppo Azzardo Ticino –
Prevenzione (GAT-P)
CP 1551 – 6501 Bellinzona
info@giocoresponsabile.com
www.giocoresponsabile.com

 Redazione: Stefano Casarin
lascommessa@giocoresponsabile.com

 Banca Raiffeisen Tre Valli,
6710 Biasca
Conto GAT-P
CCP 65-6653-1
CH36 8035 0000 0031 2228 2

D. Capitanucci, U. Folena; "Perché il gioco d'azzardo rovina l'Italia". Edizioni Terra Santa, 2020.

Il libro "Perché il gioco d'azzardo rovina l'Italia" di Daniela Capitanucci e Umberto Folena ha il pregio fin dal titolo di essere chiaro. Il lettore potrà immergersi in pagine dalla prosa scorrevole che pur trattano temi relativi all'azzardo in modo rigoroso, competente e con dovizia di particolari. È un libro che tutti, non solo giornalisti, politici e professionisti della salute, dovrebbero leggere per comprendere l'azzardo al di là delle veline istituzionali sfacciatamente di parte.

D'altra parte tra il 2014 e il 2019 il fatturato dell'azzardo legale in Italia è passato da 84,5 a 110,5 miliardi di euro, con una crescita incredibile del 30%. Sono cifre che non hanno bisogno di alcun commento, di nessuna ulteriore ricerca epidemiologica, di discussioni pro o contro: si commentano da sole e delineano una situazione che coinvolge drammaticamente, con le ovvie conseguenze, tutti i nostri territori.

Oltre alla storia dell'azzardo fin dall'antichità, vengono approfonditi punti tutt'altro che ovvi quali la differenza tra azzardo e gioco, il paradigma del "gioco responsabile", la gestione del fenomeno da parte dello Stato, che non è arbitro ma è il maggior azionista della squadra che lo propone e lo difende. Così che in oltre vent'anni di colonizzazione del territorio nazionale, la striminzita piantina che l'azzardo era negli anni Novanta è diventata un gigantesco baobab che con i suoi rami e foglie adombra l'intera penisola. Con tutte le sciagurate conseguenze economiche, sociali, familiari e personali che ciò ha comportato, comporta e comporterà: un disastro annunciato che oramai l'abolizione della pubblicità, pur di fondamentale importanza, può solo blandamente frenare.

Interessante l'appendice dedicata all'azzardo ai tempi del coronavirus, che ha portato a una paradossale riduzione del problema, seppur sia ahimè facilmente intuibile come esso si ripresenterà più pervasivo di prima a pandemia estinta.

Meritava forse un maggiore approfondimento il tema relativo all'intervento per i giocatori e le loro famiglie da parte delle Istituzioni e del privato sociale. Se da una parte si stigmatizza che lo Stato sia il maggior azionista dell'Azzardo e al contempo finanzia campagne per la prevenzione e per la cura dei giocatori patologici, dall'altro sarebbe stato utile approfondire i concetti di terapia e di intervento che ad oggi, con le dovute distinzioni, sono assolutamente insufficienti in ambito pubblico, privato sociale e privato, essendo in molti casi rimasti solo sulla carta. Quando una città viene bombardata non si parla di prevenzione né si interviene con pannicelli caldi. Di fronte a una dipendenza pandemica che riguarda, tra giocatori patologici ed i loro familiari, milioni di persone è necessario predisporre strutture terapeutiche complesse e continuative.

La sola presa in carico, con trattamenti riduttivi e veloci (spesso in strutture di auto-aiuto e quindi non professionali) diventa complice di un sistema in cui il cittadino non può usufruire dei percorsi altamente professionali di cui questa patologia necessita. A fronte di dieci miliardi di entrate lo Stato reinveste nella cura soltanto briciole. E questo avviene in tutti gli stati dove l'azzardo è legale, non solo in Italia. Ma d'altronde lo Stato non è terzo, le ingenti entrate derivanti dall'azzardo sono essenziali, e di conseguenza al di là di prese di posizione di facciata ne difende gli interessi, non curandosi della sostanziale risoluzione del problema.

Questo libro ha tuttavia il pregio di sensibilizzare e coinvolgere i cittadini di buona volontà in un'ardua resistenza civica contro una piaga che causa un danno indotto a tutta la popolazione. Più passa il tempo più l'azzardo legale in questo Paese diventa una potenza difficilmente contrastabile. Talvolta, pur in un paese democratico, la commistione con il potere e gli interessi economici determina un cortocircuito che confonde quanto invece, come ben delineato in questo libro, è così inequivocabilmente chiaro.

Terminata la lettura viene spontaneo domandarsi "ma è possibile che in un'Italia democratica e in un'Europa rispettosa dei diritti si possa assistere nel 2020 a nefandezze di questa portata?"

(Recensione di Rolando De Luca)

Gruppo Azzardo Ticino –
Prevenzione (GAT-P)
CP 1551 – 6501 Bellinzona
info@giocoresponsabile.com
www.giocoresponsabile.com

Redazione: Stefano Casarin
lascommessa@giocoresponsabile.com

Banca Raiffeisen Tre Valli,
6710 Biasca
Conto GAT-P
CCP 65-6653-1
CH36 8035 0000 0031 2228 2

[Nick Bolton; "Io vivo nel futuro". Codice Edizioni, 2011, Torino.](#)

Il libro è stato scritto nel 2011 e la cosa che mi ha colpito di più è stato rendermi conto che quel che leggevo, mi trovo a viverlo ora, nel 2021. Sono rimasto spiazzato per quanto questo libro ci abbia azzeccato. Nel libro si parla di internet, della digitalizzazione e dei grandi cambiamenti che ha portato nella società contemporanea e di quanti ancora ne favorirà in futuro. Come tutte le grandi "rivoluzioni" internet ci interroga costantemente sui rischi, sulle conseguenze, sulla privacy, sugli effetti sui giovani "digital natives", eccetera. Nick Bolton, senza dimenticare tutti questi aspetti, ci parla dell'importanza di far nostro questo nuovo mezzo ed utilizzarlo per rendere la nostra vita migliore e quindi, di conseguenza, anche il nostro mondo migliore. Vi lascio con una breve ma significativa citazione: "Il mondo digitale di oggi, però, ha cambiato tutto. (...) Siamo sempre al centro della mappa". (Stefano Casarin)

[H. Granato, J. W. Luk, A. Paves, I. M. Geisner, J. M. Crouce, J. R. Kilmer, T. W. Lostutter, M. E. Larimer; "Crossover Effects of Protective Behavioural Strategies for Drinking on Gambling Consequences Among College Gamblers With Alcohol or Drug Abuse". In: Journal of Gambling Issues, Issue 38, May 2018, pp. 190-202.](#)

316 studenti universitari con problemi di abuso di alcol e di gioco sono stati reclutati. A questi studenti sono state insegnate delle strategie per controllare/limitare il consumo di alcol e i rischi ad esso legati. Sempre nello stesso lasso di tempo, è stato valutato il loro comportamento di gioco. I risultati hanno dimostrato che le strategie utilizzate per limitare il consumo di alcolici sono state generalizzate anche nel contesto dell'azzardo. La scoperta è interessante e gli autori parlano di "crossover effect". (Stefano Casarin)

Siti internet, informazioni e articoli diversi

["La Comlot devenue la Gespa"](#)

Dal 1 gennaio 2021 la Commission des loteries et paris (Comlot) si è trasformata in Gespa (Autorità intercantonale di vigilanza sui giochi in denaro). Per maggior informazioni, vi suggerisco di visionare il sito dell'associazione cliccando il titoletto.

["Paris sportifs : les trajectoires contrastées d'un sponsoring controversé dans le football européen"](#)

Sono molti gli operatori di gioco d'azzardo, in particolare quelli che offrono il prodotto online, a figurare come sponsor in ambito sportivo. Tra gli sport con una importante presenza di sponsor troviamo il calcio. Alcuni paesi hanno preso posizione in tal senso, limitando e/o addirittura proibendo questo tipo di sponsorizzazioni. L'articolo analizza la situazione della sponsorizzazione nei cinque maggiori campionati europei.

["Gambling Commission data reveals impact of COVID-19 on gambling behaviour"](#)

L'articolo riporta i dati di una ricerca svolta dalla Gambling Commission allo scopo di capire l'impatto del Covid-19 sul comportamento di gioco dei giocatori inglesi. Durante il periodo preso in analisi, ossia marzo-novembre 2020, vi è stato un aumento degli account creati e delle scommesse.

["Les français ont dépensé 2,06 milliards de dollars en applications mobiles en 2020"](#)

Sono cifre da capogiro quelle spese dai consumatori nell'acquisto di 'app'. Nel mondo, nel 2020, sono stati spesi 143 miliardi di dollari e il tempo di utilizzo medio è pari a 2.9 ore al giorno. Oltre alle cifre mondiali, l'approfondimento si concentra sulla Francia, dove le applicazioni più scaricate sono quelle di gioco, mentre vi è stato un aumento importante di download di 'app' finanziarie e di trading. In sostanza, un buon numero di dati decisamente interessanti.

Gruppo Azzardo Ticino –
Prevenzione (GAT-P)
CP 1551 – 6501 Bellinzona
info@giocoresponsabile.com
www.giocoresponsabile.com

Redazione: Stefano Casarin
lascommessa@giocoresponsabile.com

Banca Raiffeisen Tre Valli,
6710 Biasca
Conto GAT-P
CCP 65-6653-1
CH36 8035 0000 0031 2228 2

[“Le nouveau visage des jeux en ligne”](#)

Dei ricercatori dell'Équipe de recherche Habitudes de vie Et Recherches MultidisciplinairES (HERMES) hanno creato una serie di podcast dedicati ai video-giochi e ai giochi d'azzardo, con l'intenzione di riflettere su come queste due attività si influenzino a vicenda. Rendere meno chiare le differenze tra queste attività ha un effetto sul modo di usufruirne da parte dei consumatori.

Informazioni utili

[Info-Psi: formazione e molto di più](#)

Info-Psi segnala eventi formativi in ambito sociopsichiatrico, edizione online a cura dell'Organizzazione sociopsichiatrica cantonale (OSC). Le segnalazioni sono da inviare alla bibliotecaria Giuliana Schmid (giuliana.schmid@ti.ch). Vedi pagine interne dell'OSC: <https://www4.ti.ch/dss/dsp/osc/chi-siamo/centro-di-documentazione-e-ricerca/info-psi/presentazione/>

[Numero verde GAT-P 0800 000 330](#)

Il servizio offerto dal numero verde del GAT-P è gestito da Telefono Amico ed è attivo 24 ore su 24. Le richieste di consulenza saranno indirizzate agli specialisti del GAT-P.

[Centro di Documentazione Sociale CDS](#)

La Biblioteca di Bellinzona ospita una sezione particolare (il CDS), dedicata a problemi sociali e di dipendenza. Presso il centro si trova anche la nostra documentazione riguardante il gioco d'azzardo. Responsabile è la sig.ra Zarina Armari alla quale potranno essere richieste informazioni in merito. Telefono: 091 814 15 18 oppure 091 814 15 00. Indirizzo mail: zarina.armari@ti.ch

Per chi ha bisogno di aiuto

- [Informazioni e numeri gratuiti in Ticino e Svizzera](#)
- [Associazioni nella vicina Italia](#)

Gruppo Azzardo Ticino –
Prevenzione (GAT-P)
CP 1551 – 6501 Bellinzona
info@giocoresponsabile.com
www.giocoresponsabile.com

Redazione: Stefano Casarin
lascommessa@giocoresponsabile.com

Banca Raiffeisen Tre Valli,
6710 Biasca
Conto GAT-P
CCP 65-6653-1
CH36 8035 0000 0031 2228 2